

LA VOCE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO

periodico d'informazione



della Amministrazione Comunale

Anno IV

8 agosto 1972

n. 1 - 2

Monasterolo si è stretta intorno ai veterani della Grande Guerra

Molta animazione e grande partecipazione di folla attorno ai cavalieri di Vittorio Veneto per festeggiarli e per attestare loro stima e gratitudine.

Il paese, pavesato di bandiere tricolori che garrivano al vento, si è animato presto svegliando cittadini e turisti al suono della fanfara giunta per la lieta ricorrenza.

Presso il Municipio si sono dati, convegno i neo-cavalieri, i Sindaci ed i Presidenti delle Associazioni Combattenti e Reduci dei Comuni vicini.

Dal Municipio il corteo si è mosso alla chiesa per partecipare alla Messa concelebrata dal Parroco e da altri due sacerdoti e dedicata ai Combattenti di tutte le guerre.

Nella sala consiliare del Municipio il senatore Belotti ha indirizzato ai neo cavalieri parole di felicitazione, ha ricordato i sacrifici patiti dalla gioventù dell'epoca ed ha ricordato le due medaglie d'argento Gardoni e Lancetti ed il presidente dell'Associazione sig. Perani, a cui era toccato l'alto onore di far parte della pattuglia d'onore che per prima entro in Vittorio Veneto di scorta al tricolore italiano.

Ha concluso il Sindaco compiacendosi con la medaglia d'oro, per meriti civili, sig. Giudici San-



I neo-cavalieri di Monasterolo e le vedove e figli che hanno ritirato il riconoscimento alla memoria. Fanno parte del gruppo il senatore Belotti (al centro), il Sindaco ed il Vicesindaco sulla destra con il gonfalone del Comune

tino e con i neo cavalieri che, anche se con ritardo, vedono oggi appagato il loro desiderio di ricevere l'ambito riconoscimento.

Il senatore Belotti ed il Sindaco Bellini hanno proceduto quindi alla consegna delle onorificenze non senza che alcuni dei cavalieri, commossi, si lasciassero sfuggire alcune lacrime.

Davanti al monumento dei Caduti è stata deposta una corona

d'alloro alla memoria dei Combattenti e quindi il corteo si è recato in località Brione ove si è svolta la cerimonia di intitolazione di due strade comunali ai due araldi della grande guerra.

Le targhe stradali, al termine dell'inno nazionale, sono state scoperte per il Gardoni della cognata sig.ra Iside e per il Lancetti dalla sorella Carmela.

IL SALUTO DEL PARROCO AD EMIGRANTI E VILLEGGIANTI

Invitato a stendere due righe per "La Voce di Monasterolo", accetto di buon grado, per rivolgere il mio cordialissimo ed affettuoso benvenuto agli emigranti provenienti dall'America, Francia, Belgio, Svizzera, e dalle Patria per passare nel paese natio le loro ferie.

Monasterolo è "nostalgico" per tutti i nostri Emigranti; quanti lo pensano, lo sognano, soprattutto nella ricorrenza del "dodici" agosto!

Il Vostro soggiorno sia lieto e benefico sia per il Corpo che per lo Spirito.

A quanti per vari motivi, superiori ai loro desideri, devono rinunciare ad un breve ritorno, auguri d'ogni bene con l'assicurazione, che la nostra Comunità parrocchiale L ricorda.

Anche ai signori Villeggianti, vecchi e nuovi, tutti carissimi amici, i miei più fervidi auguri di serenità e di bene.

Carissimi Parrocchiani,

vi presento il programma delle nostre Feste. Sul trono porremo la venerata Statua della Madonna del S. Rosario.

L'itinerario della processione del 12 sarà il seguente: Via Chiesa, via Tribulina, via XI febbraio, e via Monte Grappa fino alle Palazzine e ritorno alla Chiesa.

Invito Parrocchiani e Villeggianti ad onorare con Sacramenti e con preghiere la nostra MAMMA CELESTE.

Giorno 11 ore 15. Confessione Ragazzi, seguono confessioni per tutti.

Giorno 12 ore 6.30: 7.30: 8.30: 10.30 Sante Messe.

La Santa Messa Delle 10.30 sarà celebrata da Monsignor Bonomi, nostro affezionato amico da anni.

Predicatore l'Illustrissimo Monsignor Gaetano Bonicelli, Direttore Nazionale per le Migrazioni e Segretario della Commissione Episcopale Italiana.

Ore 15.30 Santa Messa e Processione. Date tutti prova della vostra fede e devozione alla Madonna, con una partecipazione devota e unanime.

Vi saranno sacerdoti a disposizione per le confessioni la Vigilia e la mattina della Festa.

Giorno 13. Giornata dell'Emigrante e del Villeggiante, il prelatato Monsignor Bonicelli rivolgerà parole di circostanza sui diversi ed importanti problemi.

L'Affresco della lunetta sopra l'altare maggiore, ritrae il Sacro Cuore, con alla Destra S. Antonio Abate e inginocchiato, S. Casiano. Alla sinistra S. Anna e S. Rocco, nostri protettori, che i nostri Antenati hanno implorato insieme alla Vergine nell'infesto 12 agosto 1855, ai quali siamo tan-

ATTUATA LA REFEZIONE COMPLETA

Iniziativa del Comune per i bambini dell'Asilo infantile

In una riunione indetta nel gennaio scorso dalla Amministrazione comunale, assieme ai genitori dei bambini che frequentano la locale scuola materna "Angeli Custodi", si era vagliata l'opportunità di introdurre l'interessante iniziativa della refezione completa.

All'incontro avevano partecipato il sindaco geom. Aldo Bellini, l'assessore Angelo Giudici, alcuni consiglieri, la direttrice dell'asilo Suor Flavia Monti e, quasi al completo, mamme e papà dei 65 bambini che quotidianamente frequentano la scuola materna.

Il Sindaco aveva illustrato l'iniziativa, gli scopi che essa si prefigge e i vantaggi che ne sarebbero derivati. Evidente, comunque, che un servizio migliore avrebbe richiesto uno sforzo economico maggiore. A risentirne maggiormente sarebbero state quelle famiglie che abitano al di fuori del capoluogo e che già sostengono la spesa per il trasporto

dei bambini. E' sembrata quindi opportuna la decisione di fissare una unica retta, di 6000 lire per tutti i bambini. Il trasporto e l'eventuale differenza passiva nella gestione della refezione sarà a carico del bilancio comunale. Dopo un ampio scambio di pareri, la soluzione prospettata dall'Amministrazione comunale è stata accolta all'unanimità e con viva soddisfazione. I vantaggi che ne conseguono per i bambini compensano i genitori e gli amministratori locali del maggiore onere finanziario.

Il primo febbraio è iniziato quindi il servizio della refezione completa che, a distanza di un mese, si è dimostrato, secondo il parere dei genitori, estremamente positivo ed opportuno.

Se l'iniziativa, importante in se stessa ma anche assai significativa sul piano generale dei servizi sociali, ha potuto realizzarsi lo si deve certamente anche alla collaborazione

ne ed alla dedizione con cui svolgono la loro opera le quattro Suore Sacramentine, che provvedono al funzionamento della scuola materna, mentre non si può non ricordare lo interessamento del parroco don Gaetano Mochi.

Dicevamo del significato sociale. In questo quadro va dato atto della sensibilità dell'Amministrazione comunale, che promuovendo l'iniziativa della refezione completa ai bambini della scuola materna ed assiduosamente di gestione assieme a quello del servizio di trasporto) ha espresso in modo concreto gli indirizzi di socialità ai quali ispira la propria azione.

G. Gottini

to devoti. Ci aiutino perchè queste giornate di riconoscenza siano ricche di grazie per tutti noi, e di copiosi suffragi per i Nostri Morti.

Il parroco

Nasce la comunità della Val Cavallina

Ha mosso i primi passi nei giorni scorsi, con la nomina degli organi statuari - Ne fanno parte tredici paesi, fra i più poveri della provincia, che si attendono buoni risultati

Domenica 16 luglio si sono dati convegno presso la sede municipale di Casazza i 39 membri comunali, consiglieri provinciali di zona ed i rappresentanti del BIM per procedere alla elezione degli organi statuari della comunità montana della Valle Cavallina.

Alla riunione erano presenti il Sottosegretario sen. Belotti, presidente del BIM Oglio, l'Assessore regionale dr. Giuliani, l'ispettore capo della Forestale dr. Bulleri, il consigliere di zona dr. Peloni ed al completo i membri e loro delegati dei 13 Comuni costituenti la nuova comunità che inizia ad Endine e termina ad Entratico.

Telegrammi di adesione sono stati inviati dal presidente dell'Amministrazione Provinciale prof. Citaristi e dal segretario nazionale dell'UNCCEM, Piazzoni, impossibilitato ad intervenire.

In apertura di seduta il Sindaco di Gaverina assume la presidenza rivolgendo un saluto ai presenti, lasciando poi la presidenza onoraria al Sottosegretario sen. Belotti.

Il Sottosegretario, nel suo discorso ai rappresentanti della nuova comunità, convenuti a Casazza, ricordava come l'organismo al quale si stava per dare avvio fosse stato promosso ed incoraggiato dal più ampio consorzio, della libera associazione della Valle Cavallina, con sede in Trescore, che comprende, oltre ai 13 Comuni della nuova comunità montana, altri 8 Comuni posti all'inizio della Valle. Riferiva come i Comuni del nuovo organismo, per loro volontà, continuavano a fare parte della libera associazione per lo studio e la risoluzione dei problemi riconoscendo che solo in una dimensione territoriale ed umana più ampia pos-

sono risolvere in modo economicamente valido determinati problemi.

Ricordava ancora che la comunità a cui si dava vita è un consorzio volontario dei Comuni facenti parte e che solo dopo l'emanazione della relativa legge regionale di classificazione in ente di diritto pubblico acquisirà tutti i suoi poteri legislativi.

Il periodo intercorrente tra la presente data e il riconoscimento ufficiale regionale dovrà essere impiegato per l'impostazione di un programma stralcio per beneficiare dei finanziamenti già disponibili, per sperimentare una libera discussione tra i rappresentanti degli enti locali al fine di sempre più avvicinarli e per lo studio e l'approfondimento del nuovo statuto sulle direttive che in merito la Regione emanerà.

L'Assessore Giuliani aveva pa-

roie d'incoraggiamento per la nuova comunità e d'augurio di buon lavoro, ricordando come la Regione è impegnata a rispettare le scadenze della legge nazionale nel dare vita alle nuove comunità montane.

Che per il raggiungimento di questo traguardo sarà necessaria l'emanazione di una prima legge sulla formulazione degli statuti ed una seconda per la zonizzazione e costituzione delle nuove e vere comunità montane enti di diritto pubblico.

Il territorio regionale, a zonizzazione eseguita, sarà coperto per il 60% dalle comunità, primo comprensorio concreto in attesa che anche per il rimanente territorio regionale si formino concrete iniziative.

Il compito del nuovo istituto, ricordava, è quello di procedere alla redazione di un piano zonale quinquennale di promozione socio-economica che inizi ad elevare il tenore di vita delle zone di montagna rispetto al restante territorio. Concludendo l'intervento, riferiva come già le comunità esistenti, ultima delle quali quella a cui oggi si sta per dare vita, possano fruire degli aiuti regionali e statali per cui sollecitava un rapido inizio di un piano stralcio di opere da proporre per il finanziamento.

Seguiva una interruzione per un incontro dei Sindaci, che si ripeteva una seconda volta dopo la nomina del Presidente e del Vicepresidente per l'indirizzo da adottarsi sulla nomina della Giunta.

Alla votazione per la nomina del Presidente risultava eletto il Sottosegretario sen. Belotti su proposta unanime degli Amministratori i quali avevano insistito affinché il Sottosegretario avesse ad accettare.

Il Presidente eletto, fra gli ap-

plausi dell'assemblea e del pubblico, ringraziava per la fiducia accordatagli ricordando che egli accettava l'incarico provvisoriamente, e cioè sino al riconoscimento regionale della nuova comunità, significando come i suoi attuali impegni potranno solo consentirgli d'essere sì il Presidente, dell'organismo ma di non poter dare la necessaria guida significando che ciò sarà affidato al Vicepresidente.

Aveva quindi luogo la votazione per la nomina del Vicepresidente per la quale sono state necessarie due votazioni non avendo ricevuto uno dei 40 voti espressi nel primo nessuno dei proposti la metà più scrutinio.

In seconda votazione il Sindaco di Monasterolo, geom. Aldo Bellina, otteneva la maggioranza, risultando eletto alla vicepresidenza.

Si procedeva quindi alla nomina dei sette membri della giunta predefinita dalla comunicazione del Presidente che alle riunioni di detta avrebbero ugualmente preso parte un rappresentante di tutti e tredici i Comuni eletti per unanime accordo dell'assemblea. Risultavano eletti i Sindaci dei Comuni di Berzo, Borgo, Casazza, Endine, Entratico, Gaverina e Spinone.

La riunione si concludeva con le parole del dr. Bulleri, il quale segnalava la disponibilità dell'ispettorato Forestale a collaborare con le comunità e segnalando la urgenza dell'inoltro alla Regione di un Piano stralcio per le prime opere da realizzarsi.

Il Presidente salutava gli intervenuti e quindi seguiva un vermouth gentilmente offerto dall'Amministrazione di Casazza.

Dopo non pochi travagli burocratici, muove i primi passi anche la Comunità montana della Valle Cavallina, che raccoglie un numero di Comuni fra i più poveri della provincia e che proprio da questa nuova loro organizzazione s'attendono buoni risultati.

Sarà necessario però che le parti interessate trovino un migliore affiatamento poiché solo attraverso questo giungeranno ai risultati attesi.

OPERE PUBBLICHE

Con una spesa preventiva di lire tre milioni è stato approvato l'ampliamento della rete di illuminazione pubblica.

I consiglieri Comunali avevano indicato alla Giunta i luoghi che più necessitano d'essere illuminati e fra questi essa ha operato la scelta successivamente confermata dal Consiglio.

E' prevista l'illuminazione di un tratto di circa 200 mt. della provinciale davanti alle case in località "Giasera", della strada comunale dei "Biali", del tratto di strada provinciale dell'abitato di "Moi" alla "Casa del pescatore" ed il rifacimento dell'illuminazione davanti alle case Fanfani.

Le opere saranno realizzate dall'ENEL presumibilmente nella primavera prossima.

Di maggiore portata è invece l'approvazione del primo lotto dei lavori di costruzione della variante dell'abitato del capoluogo.

L'opera finanziata con un mutuo di L. 50.000.000 assistita dal contributo dello Stato, pur non consentendo il realizzo totale dei lavori, è tale da far scaturire conseguenzialmente il finanziamento del tronco di completamento.

L'Amministrazione Comunale, la quale non disconosce l'onere che si va ad assumere, ha giudicato opportuna l'iniziativa poiché il realizzo di tale variante unitamente alla variante di S. Felice permetterà l'allontanamento del traffico pesante e di passaggio dall'abitato con i benefici relativi in fatto di sicurezza e tranquillità, oltre che a consentire l'istituzione di un servizio di linea passeggeri che da Bergamo passando

da Monasterolo e S. Felice raggiungerà Fonteno.

Il progetto è ora all'approvazione della Regione per la quale persistono talune difficoltà che si spera di superare felicemente in breve tempo.

L'inizio dei lavori può essere pensato nel secondo semestre del 1973.

L'Amministrazione Provinciale è già stata interessata per il completamento della variante ottenendo assicurazioni in proposito.

Il costo del lavoro può essere valutato attorno ai 70-100 milioni.

Innovazioni al calendario "PRO LOCO,,"

Nel tardo pomeriggio di Sabato 15 Aprile si è tenuta in sede di consiglio la «Prima riunione della Pro-Loco di Monasterolo».

Tale seduta ha avuto come tema il riesame del calendario delle manifestazioni che, come solito, si terranno nella stagione estiva. Il loro scopo è di rendere sempre più piacevole il soggiorno ai turisti ed ai villeggianti che affollano il nostro paese in tale periodo, e di avvantaggiare il commercio monasterolese con la necessaria compartecipazione degli abitanti del luogo. A dare il via a tale riunione è stato il presidente Aldo Bellini con un breve discorso introduttivo che risaltava gli scopi e i doveri dell'organizzazione e dei suoi componenti.

Presenti erano anche il vicepresidente Bresciani Claudio ed i vari segretari, organizzatori della PRO-LOCO. Nel corso di tale seduta si sono avuti avanzamenti di proposte atte a variare il calendario FOLKLORISTICO.

Infatti comune accordo è stata posticipata la caratteristica **FESTA DEI RAGAZZI** che av-

rà luogo il **sei agosto alle ore 17.**

Sempre nello stesso giorno avrà luogo alle **ore 21 PALO DELLA CUCCAGNA.** Tale manifestazione oltre a svolgersi per la prima volta in «notturna» sarà accompagnata da una divertente estrazione di premi (COTILLONS) per tutti i presenti.

Sempre da quanto abbiamo potuto sentire durante la riunione del 15 Aprile, che anche questo anno l'allegria **LUMINARIA sul LAGO** sfilerà davanti alle centinaia di spettatori che solitamente quella sera gremiscono le spiagge del lago, e in particolare quelle del nostro Paese. Tale manifestazione avrà luogo **Venerdì 11 Agosto alle ore 21,** e gli organizzatori riservano una bella sorpresa per i presenti.

Per l'ormai famosissima **TOMBOLA GIGANTE** che si terrà **Sabato 12 agosto** e stata avanzata la proposta di dover trasferire tale manifestazione dalla consueta piazza del paese al campo sportivo, per non recare, come solito, intralcio alla circolazione dei ve-

coli che in quel periodo è molto intensa; tale proposta è stata accettata da tutti i presenti alla riunione, e così quest'anno per la prima volta la nostra Tombola Gigante si terrà al campo sportivo, e probabilmente con uno speciale trattamento musicale.

Il **15 Agosto** si ripeterà la tradizionale **POLENTA CON COTECHINI** che coinciderà con l'entusiasmante estrazione dei premi della famosa **LOTTERIA** istituita dalla Pro Loco.

In proposito a tale riguardo, novità non ve ne sono, perchè sarà ripetuta al campo sportivo e per la seconda volta il servizio **BAR** sarà effettuato dalla Pro Loco per entrambe le manifestazioni.

Con grande dispiacere tengo a comunicare che l'«**AUTO RADUONO CACCIA AL TESORO**» gara che aveva suscitato interesse ed entusiasmo sia tra i partecipanti che fra gli spettatori presenti in numero elevatissimo quest'anno non avrà luogo per motivi di organizzazione.

Continuando l'elenco del calen-

(continua a pag. 4)

ARTE E CULTURA

Personale di Scultura e Pittura in Belgio del nostro concittadino Gianfranco Pesenti

Personale di scultura e pittura in Belgio del nostro concittadino Gianfranco Pesenti

Particolare rilievo ha avuto nella cittadina di Glain (Belgio) la personale di pittura e scultura del Monasterolese Gianfranco Pesenti.

La «Voce di Monasterolo» ebbe già modo d'illustrare ai lettori le doti artistiche del Pesenti e con piacere apprende del suo nuovo successo.

La personale patrocinata dal

«Movimento Arte e Cultura» di Glain s'è svolta dal 30 Aprile al 5 Maggio.

Fra i membri del Comitato d'onore è stato notato il nome del Sindaco di Glain e del Console Generale d'Italia a Liegi.

La simpatia e la stima di cui gode il nostro concittadino è dimostrata anche dalla visita di cortesia fattale dal Sindaco di Ivor Ramet di passaggio in Italia, nell'estate scorsa a Monasterolo a Gianfranco pesenti tutti i nostri auguri e sentimenti di stima.

LA VALIGIA

*Il Passaporto lo raccolse nel fango,
al fronte era macchiato di rosso.
Il suo nome fu inciso a colpi di piombo.
La valigia l'aveva preparata nel lager,
fatta di catene e cucita con filo spinato,
l'interno ricamato di sogni,
quelli che pungono al risveglio.
In Italia gliela colmarono di sogni
quelli di sempre,
ma scelse una delle tante vie
tracciate da un secolo nel mondo.
Riprese la sua valigia
che aveva depositato sull'immenso
incrocio della speranza e riparti,
su una strada battuta di pensieri,
specchiandosi sull'asfalto dei ricordi,
scendeva al mercato interminabile
delle braccia.
Viaggiando scrutava l'orizzonte
sette croste in un pane lo aspettava.*

Gianfranco Pesenti

Orari di chiusura degli esercizi e dei negozi

La regione Lombardia con suo decreto del 12 aprile 1972 disponeva la variazione agli orari di apertura e chiusura dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio.

Non poco malumore tale norme hanno destato anche fra i commercianti locali i quali vedevano tenuto in poco conto le esigenze dettate dal turismo locale.

La nuova norma afferma il principio del riposo settimanale obbligatorio anche per dette categorie e limita l'orario di lavoro alle 44 ore settimanali e non superiore alle ore 8 giornaliere.

Gli esercizi pubblici sono pure soggetti alla chiusura dei locali per una giornata infrasettimanale.

La legge 1-6-1971 n. 425, prevede per detti esercizi la possibilità che il Sindaco, per i comuni con particolare afflusso turistico, possa concedere, per la durata di 90 giorni la deroga a tale obbligo.

ESERCIZI PUBBLICI

- Locanda - Pettini Enrico, via Monte Grappa - Lunedì.
- Trattoria - Suardi Ersilia, via Monte Grappa - Lunedì.
- Bar - Cantamessi Giovanni, via Kennedy - Martedì.
- Bocciodromo - Barbetta Giuseppina, località Biaì - Mercoledì.
- Trattoria - Cassis Caterina, via S. Felice - Giovedì.
- Albergo "La monasterola" - Bi-

gnotti Giuliana, via Garibaldi - Venerdì.

NEGOZI

- Mercerie - Meli Ester, Piazza IV Novembre - Lunedì mattino
- Mercerie - Cassis Giacomina, via M. Grappa - Lunedì mattino.
- Cartoleria - Pettini Costante, Piazza IV Novembre - Lunedì mattino.
- Elettrodomestici - Meli Innocente, Piazza IV Novembre - Lunedì mattino.
- Macelleria - Pettini Francesco, Via Monte Grappa - Lunedì pomeriggio.
- Rosticceria - Rencurosi Milena, Via S. Felice - Lunedì pomeriggio.
- Generi alimentari - Bettoni Giuseppe, Piazza IV Nov. - Lunedì pomeriggio.
- Generi alimentari - Cassis Maria, Via S. Felice - Lunedì mattino.
- Generi alimentari - Trussardi Pietro, Via Tribulina - Lunedì pomeriggio.
- Generi alimentari - Bertolotti Giovanni, Via M. Grappa - Lunedì pomeriggio.
- Generi alimentari - Meli Angelo, Via M. Grappa - Lunedì pomeriggio.
- Generi alimentari - Tiraboschi Luigi, Viale Garibaldi - Lunedì pomeriggio.

Ai lavoratori

qualche accenno sulla loro storia

Nell'antica Roma proletari sono coloro che non posseggono altra ricchezza che la propria prole. Essi costituiscono l'ultimo strato sociale, al di sotto delle cinque classi dell'ordinamento centuriato attribuito a Servio Tullio.

Ma il concetto corrente di proletariato e proletario si riferisce al tipo di operario agricolo e industriale come si forma nel corso dello sviluppo del capitalismo e della industrializzazione a partire dal XVIII secolo.

E' in questa formazione che il termine appare in Francia nei pensatori utopistici e socialisti (Saint-Simon, Blanc) e poi in Marx.

Proletari sono i lavoratori dipendenti a qualsiasi settore produttivo appartengano, che portano sul mercato come merce non i prodotti del loro lavoro, ma bensì la loro forza-lavoro (energia muscolare e capacità tecniche), ricevendone in cambio, come compenso, un salario.

Storicamente il proletariato si sviluppa dalla disgregazione dell'artigianato cittadino, indotta dalla divisione tecnica del lavoro, dal sistema della manifattura, dalla introduzione del macchinario e ingrossata dal continuo afflusso dei piccoli proprietari agricoli espulsi dalla terra o ridotti al salariato dal progredire della concentrazione capitalistica.

La multiforme varietà di strati e ceti della società precapitalistica, si riduce così a due classi fondamentali: la borghesia, formata dai proprietari dei mezzi di produzione e del capitale monetario, e il proletariato, formato dagli erogatori di forza-lavoro.

Gli strati intermedi (piccola borghesia urbana, e contadini) tenendo a perdere la propria indipendenza e passare nelle file dei lavoratori dipendenti (proletarizzazione), sia pure a volte con condizioni di reddito e di prestigio più elevate.

Il proletariato, nel pensiero socialista, è la classe destinata a risolvere le contraddizioni della società capitalistica, liberando con la propria emancipazione tutta l'umanità, stabilendo, attraverso la lotta di classe, su scala nazionale e internazionale la socializzazione dei mezzi di produzione.

Come forza intermedia fra regime borghese e la società comunista, la corrente marxista sostiene la necessità della "dittatura del proletariato", intesa come funzione egemonica della classe operaia su tutti gli strati non borghesi ed esercizio del potere politici contro la borghesia sulla base della democrazia diretta e della identificazione fra cittadino e produttore.

La realtà sociologica del proletariato è stata oggetto di analisi sin-

dagli inizi del XIX sec. in concomitanza con il suo sviluppo numerico e la più acuta gravità delle condizioni di vita. Sia commissioni ufficiali d'inchiesta che singoli ricercatori, dirigenti sindacali e politici, ha tori, dirigenti sindacali e politici, hanno lasciato una larga massa di dati relativi alle condizioni di vita e di lavoro, all'incidenza delle malattie; alla situazione dei fanciulli, delle donne, dei disoccupati, sugli strati più repressi e marginali della società (sottoproletariato), allegano a ciò proposte riformatrici o visioni uoistiche di miglioramento o riscatto.

Nella "Situazione della classe operaia in Inghilterra" di Engels, e nel primo volume del Capitale di Marx, l'analisi delle condizioni di vita del proletariato si unisce alla individuazione delle strutture economiche e alla indicazione di un programma politico socialista. Nella seconda metà del XIX sec. mentre proseguono le inchieste, arricchito di una più elaborata strumentazione statistica, l'interesse degli studiosi è attuato dalla formazione di una specifica cultura operaia formata di suoi schemi di comportamento, consumo, divertimento, di determinate manifestazioni organizzative, ideologiche, politiche, e caratterizzata da una consapevole contrapposizione ai modelli forniti della società.

Più recentemente alcuni studiosi americani e francesi hanno parlato di un nuovo tipo di proletariato che starebbe dissolvendosi in una crescente partecipazione agli strati di ceto medio; per effetto della maggiore qualificazione del lavoro e della diffusione dell'istruzione oppure per la generalizzazione dei consumi di massa e dei modelli di formazione del tempo libero.

Non sono però mancate anche riaffermazioni della specificità della condizione operaia, della lotta di classe e della proletarizzazione di nuove forme della piccola borghesia come testimonia ad esempio l'analisi del lavoro impiegatizio condotta da Charles Wright Mills.

M. Panigada

SPORT - CALCIO

Proprio in questi giorni si è concretizzato il vecchio desiderio di giungere ad organizzare a Monasterolo un torneo di calcio intercomunale fra giovani.

Volonterosi ed appassionati del gioco del pallone, si sono incontrati più volte nella sede Municipale per gettare le basi di questa iniziativa.

Riscontrata la disponibilità degli atleti s'è discusso dei problemi inerenti l'organizzazione, allenatore, arbitri, orario e giornate di gioco, divise, premi, responsabilità, ecc.

Come il lettore potrà rilevare dietro ad ogni più semplice iniziativa stanno sempre non pochi problemi organizzativi.

I giovani più impegnati sono ora alla ricerca delle squadre da invitare, per sicura è già data la partecipazione di una squadra di Entratico,

Casazza, Ranzanico mentre altre si spera possano aggiungersi in un prossimo futuro.

Il torneo all'italiana è riservato ai giovani nati negli anni 1953-54 ecc. sarà a sette giocatori e saranno disputate due partite ogni domenica pomeriggio.

I giovani Lionello G., Giuliano M. e Bernardo G. hanno steso il regolamento che unitamente all'elenco dei premi è stato inviato ai comuni vicini.

L'iniziativa lodevole dei giovani che con essa contribuiscono ad interessare altri giovani in una attività agonistica, contribuirà ad impegnare locali e turisti in divertenti partite.

Agli appassionati più ben disposti economicamente un invito perché non manchi un loro premio per il torneo.

